

CVLATIO R DOMINI

CALL FOR PAPERS

# OPVS INCERTVM

N. 8 | 2022

# Journal

**Opus Incertum** è la rivista di storia dell'architettura del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze. Fondata nel 2005, Opus Incertum intende costituire uno strumento di promozione e di diffusione della ricerca nel campo della storia dell'architettura e della città, intese nell'accezione più ampia del termine per quanto riguarda sia gli ambiti cronologici e geografici, sia quelli tematici.

La rivista accoglie infatti contributi di studiosi italiani e stranieri specialisti nella disciplina, con l'obiettivo di stimolare, favorire lo sviluppo e rendere noti i risultati di ricerche originali, senza escludere nessun taglio metodologico che si basi su un rigoroso approccio scientifico. Lo scopo è quello di offrire prospettive inedite e nuovi approfondimenti conoscitivi su temi generali o su argomenti specifici riguardanti l'ambito disciplinare della rivista.

**Editor: Emanuela Ferretti, Università di Firenze**

# FACCIATE PARLANTI

*A cura di Alessandro Brodini e Maddalena Spagnolo*

Sin dall'antichità l'architettura ha ospitato sul suo corpo la scrittura, tuttavia la pratica di apporre iscrizioni sugli edifici conosce una particolare fortuna nell'età moderna, in parallelo con la rinascita dell'Antico. Il numero 2022 di "Opus incertum", la rivista di Storia dell'architettura dell'Università di Firenze, è dedicato al ruolo delle iscrizioni sulle facciate di edifici pubblici e privati tra il XV e il XVIII secolo. Esibite sul fronte di architetture effettivamente realizzate o rimaste solo allo stato di progetto, le iscrizioni instaurano uno stretto legame con l'edificio e lo spazio circostante, ponendosi al centro del rapporto fra la committenza e il pubblico. In latino o in altre lingue, provenienti da *spolia* o incise *ex novo* nella pietra, graffite o dipinte, le iscrizioni possono essere considerate da un punto di vista estetico, politico, celebrativo, letterario, oltre che artistico e ornamentale. Lo studio di questo tema può quindi concentrarsi su un ampio ventaglio di questioni quali, ad esempio, il ruolo del committente (della sua cultura e delle sue ambizioni), dei letterati o antiquari che hanno suggerito il programma epigrafico o del contesto storico, sociale e urbano dell'edificio.

Si accettano contributi in **italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo**.

Un abstract di max 500 parole e un breve CV, preferibilmente in italiano o inglese, dovranno essere inviati a **[alessandro.brodini@unifi.it](mailto:alessandro.brodini@unifi.it)** e **[maddalena.spagnolo@unina.it](mailto:maddalena.spagnolo@unina.it)**.

Scadenza per le proposte: **30 giugno 2021**

Notifica di accettazione: **30 luglio 2021**

Scadenza per la consegna dei testi: **30 aprile 2022**

Pubblicazione: **entro il 2022**

Opus Incertum prevede un doppio referaggio anonimo

**<https://oajournals.fupress.net/index.php/oi>**